

Sorteggi delle Coppe

Ai granata l'avversario più scorbuto: il Panatinaikos

Per il Toro un'insidia greca Tutto «OK» per Juve, Verona, Milan, Inter e Samp

COPPA DEI CAMPIONI
Detentrici: Juventus (Italia) - Finale: 14 maggio 1986
Andata: 18 settembre 1985 - Ritorno: 2 ottobre 1985

- IFK Goeteborg (Sve.) - Trakia Plovdiv (Bul.)
Dinamo Berlino (Rdt) - Austria Vienna (Aut.)
Bordeaux (Fra.) - Fenerbahce (Tur.)
Gornik Zabrze (Pol.) - Bayern Monaco (Rfg)
Porto (Por.) - Ajax (Oli.)
Sparta Praga (Cec.) - Barcellona (Spa.)
Jeunesse Esch (Lus.) - JUVENTUS (Ita.)
La Akranes (Isl.) - Aberdeen (Sco)
Linfield (Irl.) - Servette (Svi)
Zenith Leningrado (Urss) - Vaaleringen (Nor.)
Vejle BK (Dan.) - Steaua Bucarest (Rom.)
Rabat Ajax (Mar.) - Omonia Nicosia (Cip.)
Kuusysi Lahti (Fin.) - Sarajevo (Jug.)
Hanover (Ing.) - Shamrock Rovers (Eur.)
VERONA (Ita.) - Paok Salonico (Gre.)
Esente: Anderlecht (Bel.)

Nel salone più chic del solito grande albergo di Ginevra affacciato sul lago, si è svolto ieri l'atteso sorteggio per il primo turno delle Coppe europee. Particolarmente interessa il calcio italiano presente quest'anno alla prestigiosa manifestazione con ben sei squadre: Juventus e Verona nella Coppa dei Campioni, Sampdoria, Coppa delle Coppe, Torino, Inter e Milan in Coppa Uefa. Facile dunque immaginare con quanta ansiosa attenzione i rappresentanti delle sei società abbiano seguito i preliminari e le operazioni attorno all'urna, iniziatisi sul far del mezzogiorno.

Ai bianconeri è toccato il Jeunesse Esch, ai veronesi il Paok, ai milanisti l'Auxerre, ai nerazzurri il Sangallo e alla Samp gli ellenici del Larissa

naikos è infatti avversario scorbuto sempre, e di gran riguardo da qualche tempo a questa parte: basterà ricordare che lo scorso anno in Coppa dei Campioni arrivò alle semifinali, eliminato poi dal grande Liverpool. Il sorteggio di Coppa Uefa, come è noto, era stato anticipato da un pre-sorteggio che era servito a dividere le 64 squadre partecipanti in otto gruppi di otto squadre ciascuna, con una testa di serie per gruppo. Ebbene, il Toro, è proprio andato ad incocciare in una di queste teste di serie, il Panatinaikos appunto. Per quanto riguarda le altre italiane diremo che, toccato un ostacolo di irrisoria facilità alla Juve, qualche grana, che non può comunque suscitare grossi allarmi, potrebbe venire al Verona dai greci del Paok. Ordinarie amministrazioni, in vista di accedere al secondo turno, per Sampdoria, Milan e Inter. Solo clamorose sorprese potrebbero infatti bloccare. Soltanto Torino e Verona avrebbero dovuto giocare la prima partita (18 settembre) in casa; l'Uefa vi ha però aggiunto l'Inter che, sorteggiata che il match d'andata in Svizzera, giocherà invece a San Siro onde evitare una concomitanza di date col Milan. Le partite di ritorno sette giorni dopo, il 2 ottobre.

GINEVRA — Soddissfazione generale dopo l'ottimo sorteggio delle squadre per le coppe europee di calcio. I dirigenti italiani presenti non hanno fatto commenti sensazionali e l'atmosfera, si può dire, risentiva un po' dei tragici avvenimenti del 29 maggio, all'incontro tra la Juve ed il Liverpool nello stadio di Heysel, a Bruxelles. Tragedia che è stata anche rievocata dal presidente dell'Uefa, Jacques Georges, nel breve discorso pronunciato prima dell'estrazione a sorte e che è stato commemorato con qualche secondo di silenzio da parte di tutti i presenti nella grande

Italiane felici: «È stato un bel sorteggio»

lineare la facilità del primo confronto. «Comunque guardo con soddisfazione e con orgoglio gli avversari, perché il calcio tira brutti scherzi». Soddissfazione e commenti positivi da parte di Mantovani, della Sampdoria, accompagnati da un'aria di speranza che derivano da que-

due compagni hanno nomi analoghi. «Pensiamo di superare il turno ed andiamo volentieri in Lussemburgo dove ci troviamo tra amici». Guidotti ha sottolineato che il Verona può considerarsi soddisfatto sulla carta per aver di fronte la squadra greca del Paok Salonico nella Coppa dei Campioni. «È una squadra battibile», ha affermato aggiungendo subito tuttavia che «il calcio è sempre caparbio e si possono avere sorprese». Veronesi, una squadra giovane e di molte risorse, ha un ottimo allenatore, anche se poco conosciuto e

Serena ha deciso: giocherà con la Juve Oggi Zico sarà di nuovo del Flamengo

Il centravanti alla fine ha deciso di accettare le proposte del presidente Pellegrini — Al club bianconero costerà 6.500 milioni per il prestito di 2 anni (ma ne recupererà 4.500 quando Aldo tornerà in nerazzurro)

MILANO — Il giocatore Aldo Serena è stato trasferito in prestito alla Juventus. Dalla stagione '85-'86 l'Inter si avvarrà in via definitiva delle prestazioni di Marco Tardelli. La soluzione del giallo-Serena è arrivata ieri mattina con questo scarno comunicato della società nerazzurra. Il giocatore di Montebelluna si è recato da Pellegrini ed ha finalmente accettato le ultime riserve accettando la destinazione juventina che gli garantisce il ruolo di titolare nell'attacco della squadra più prestigiosa d'Italia. La possibilità di andare in nazio-

ingloriosamente in verità per inter che da questa partita non è uscita certo in bellezza sotto il profilo dell'immagine. Oggi ci sarà una conferenza stampa dell'Inter nella quale verranno spiegati i dettagli dell'operazione. Serena va dunque alla Juventus e Tardelli, previo esborso di tre miliardi e mezzo, arriva all'Inter. Adesso occorrerà vedere come si comporterà il Milan che su Serena ha un'opzione. Il presidente rossonerio ha chiesto l'intervento degli organi federali, rimettendo tutto in discussione? Il Torino, perso Serena, non

cederà Coni. Alle operazioni di ieri al club di Milanello, il Napoli non potendo correre per Tardelli ha chiesto ancora De Napoli, ma avendo ricevuto un rifiuto dall'Avellinese, che ha rifiutato dal mercato il giocatore, ha ingaggiato Buriani dalla Roma (costo un miliardo e mezzo e 240 milioni per il giocatore). La stessa Roma ha girato Antonelli al Monza. Cerezo resta nella capitale. Il Bari ha ufficializzato l'ingaggio di Scola dal Torino (2 miliardi). Ieri è arrivato a Milanello Barbas. Il Lecce l'ha presentato alla stampa: «Ho avuto suc-



Walter Guagnelli

COPPA DELLE COPPE

Detentrici: Everton (Inghilterra)
Finale: 7 maggio 1986
Andata: 18 settembre 1985 - Ritorno: 2 ottobre 1985

- Universitatea Craiova (Rom.) - Monaco (Fra.)
Tatabanya (Ung.) - Rapid Vienna (Aut.)
Galatasaray (Tur.) - Widzew Lodz (Pol.)
Hik Helsinki (Fin.) - Flamurtari (Alb.)
Atletico Madrid (Spa.) - Celtic Glasgow (Sco.)
Utrecht (Ola.) - Dinamo Kiev (Urss)
Aik Stoccolma (Sve.) - Red Boys Differdange (Lus.)
Larissa (Gre.) - SAMPDORIA (Ita.)
Ae Limassol (Cip.) - Dukla Praga (Cec.)
Fredrikstad (Nor.) - Bangor City (Gal.)
Cercle Bruges (Bel.) - Dinamo Dresda (Rdt)
Stella Rossa Belgrado (Jug.) - Aarau (Svi)
Zurriq (Mal.) - Uerdingen (Rfg)
Glenrath (Irl.) - Fram Reykjavik (Isl.)
Lingby (Dan.) - Galway United (Eur.)
Esente: Benfica (Por.)

COPPA UEFA

Detentrici: Real Madrid (Spagna)
Finale: 30 aprile (And.), 13 e 15 maggio 1986 (Rit.)
Andata: 18 settembre 1985 - Ritorno: 2 ottobre 1985

- Sporting Lisbona (Por.) - Feyenoord (Ola.)
Glasgow Rangers (Sco.) - Atletico Osasuna (Spa.)
Valerij Reykjavik (Isl.) - Nantes (Fra.)
Coleraine (Irl.) - Lokomotiv Lipsia (Rdt)
Colonia (Rfg) - Real Sporting Gijon (Spa.)
Raba Eto Gyor (Ung.) - Bohemians Praga (Cec.)
Boavista (Por.) - Bruges (Bel.)
Avenir Beggen (Lux.) - Psv Eindhoven (Ola.)
Videkotov (Ung.) - Malmoe (Sve.)
Auxerre (Fra.) - MILAN (Ita.)
Slavia Praga (Cec.) - Sasint-Mirren (Sco.)
Tchernomors Odessa (Urss) - Werder Brema (Rfg)
Bohemians Dublino (Irl.) - Dundee United (Sco.)
Spartak Mosca (Urss) - Tsp Turku (Fin.)
Borussia Moench (Rfg) - Lech Poznan (Pol.)
Pirin (Bul.) - Hamarby (Sve.)
Sparta Rotterdam (Ola.) - Ambrurgo (Rfg)
Legia Varsavia (Pol.) - Viking Stavanger (Nor.)
Wisnut Aue (Rdt) - Dniepr (Urss)
Waregem (Bel.) - Aarhus (Dan.)
INTER (Ita.) - Sangallo (Svi)
Aek Atene (Gre.) - Real Madrid (Spa.)
Dinamo Tirana (Alb.) - Hamrun Spartans (Mal.)
Glasgow Rangers (Sco.) - Partizan Belgrado (Jug.)
Dinamo Bucarest (Rom.) - Vardar Skopje (Jug.)
TORINO (Ita.) - Panathinaikos (Gre.)
Linz Ask (Aus.) - Banik Strava (Cec.)
Hapoel Nicosia (Cip.) - Lokomotiv Sofia (Bul.)
Hajduk Spalato (Jug.) - Metz (Fra.)
Neuchatel Xamax (Isl.) - Sportul Studentesc (Rom.)
Athletic Bilbao (Spa.) - Besiktas Istanbul (Tur.)
Liegi (Bel.) - Innsbruck (Aut.)

Wimbledon: battute le giovani

Come previsto: Evert contro Navratilova

Tennis

LONDRA — Senza sorprese le semifinali del torneo femminile di Wimbledon: Martina Navratilova e Chris Evert si sono qualificate, la prima con qualche problema e la seconda — anche facilmente. Martina ha sconfitto in due set, 6-4 7-6, la ventiduenne nera Zina Garrison, texana tenace e simpatica che godeva i favori del pubblico. Nel primo set la ceceoslavoaca con passaporto americano ha tentato uno svantaggio di 0-2 per poi imporre un miglior controllo della palla e un gioco più completo. Nella seconda partita c'è voluto il tie-break. La giovane texana — la prima tennista di colore in semifinale dal 1958 e cioè dai tempi della grande Althea Gibson — si è battuta come una leonessa soprendendo alle evidenti lacune tecniche con una grinta formidabile. Il match di ieri tra le due tenniste era il decimo e il bilancio è tutto per Martina: dieci vittorie senza concedere alla rivale nemmeno un set. Chris Evert non ha avuto il minimo problema con la diciottenne Kathy Rinaldi

Domenica il G. P. di Francia

Prova della verità a Le Castellet per McLaren e Renault

Entrano in scena i circuiti veloci - Oggi prime qualificazioni - Preoccupati alla Ferrari

Auto

Oggi formula 1 a Le Castellet, in Francia, prima avventura sui circuiti veloci. Siamo alla prova della verità: la McLaren deve dimostrare di aver superato la crisi. Un altro tonfo sulla pista di Le Castellet, il trionfo di Lauda, lascerebbe la Ferrari senza rivale. La Lotus, infatti, l'out-sider del mondiale, comincerà ad arrancare su un tracciato da 300 all'ora dovendo regalarci 100 cavalli alla concorrenza perché suo turbo Renault consuma più del Porsche e del motore di Maranello. Se vuole arrivare al traguardo, la vettura di Doucourge deve andare piano. Anche per la Renault è la prova della verità. Scenderà in pista con una macchina nuova che assomiglia proprio alla Lotus. Forse siamo all'ultima spiaggia per il team della Régis: una stagione ancora mediocre e sarà la fine. Basta

Alpi e arriveremo a Avoriaz. La corsa si deciderà infatti in montagna.

Ora la Canins è seconda in classifica con 22" di ritardo nei confronti della Longo. Oggi le ragazze sono attese a Nancy al termine di una tappa di 99 chilometri. All'ombra della splendida cattedrale di Reims, intanto, abbiamo assistito ad una volta chiacchieratissima tra gli uomini. Vandererden con uno sprint da pirata ha battuto il francese Castaing, lo statunitense Lemon e l'irlandese Kelly. Se fosse stato in grado di regolare la volata, Vandererden ora sarebbe nuovamente in maglia gialla, ma i giudici del Tour sono prontamente intervenuti togliendo dalla prima posizione dell'arrivo, assegnando il successo di tappa a Castaing e salvando conseguentemente il primato in classifica generale del danese Kim Andersen.

Giugliata cerca ora un centrocampista che sostituisca Pecci: caduta la chance Dossena ora sembra diventare valida la carta Sabato (all'Inter). L'ipotesi Falcao è ancora tutta da costruire. Puseddu è passato dal Cagliari al Torino, Cantarutti dall'Ascoli all'Atalanta. Galbati dopo aver rifiutato Udine va alla Lazio. Invece Seavaggi che pareva dover passare all'Inter rimarrà in Friuli ancora per due anni. Casagrande dalla Sampdoria passa al Como. Lo stesso Como ha chiesto Icardi al Milan. Marini passa dalla Lazio al Genova che sta allestendo un vero e proprio squadrone per la serie B. Di Marzio ha deciso di rinunciare all'incarico riconfermatogli dal Padova, perché non avrebbe la squadra competitiva, ma probabilmente anche perché il Padova è candidato alla retrocessione. Oggi l'ultima giornata del campionato. È prevista una incredibile sarrabanda di operazioni che si concluderanno alle ore 20.

Walter Guagnelli

Sergio Cuti

Brevi

Universiadi: presentate ieri a Roma

Sono state presentate ieri a Roma le Universiadi in calendario a Kobe dal 24 agosto al 4 settembre. Vi parteciperanno 6 mila atleti di 110 paesi. Le discipline previste sono 11. La città di Kobe ha speso mille miliardi per organizzare la più grande manifestazione polisportiva del 1985.

Oggi il Consiglio nazionale Arci-caccia

Si riunisce questa mattina (ore 9.30) nei locali dell'Hotel Leonardo Da Vinci il Consiglio nazionale dell'Arci-caccia. All'ordine sono temi di fondamentale importanza e grande attualità: quelli dell'unità dei cacciatori e della loro rappresentanza nel Coni e quello della caccia nel quadro della riforma dello sport e della difesa della natura. Ai lavori del Coni parteciperanno, invitati, personalità del mondo politico, di governo, del movimento sindacale, della scienza e della cultura.

Napoli prepara il derby di pallanuoto

Feste al ritorno della Finocast Canottieri a Napoli dopo il vittorioso spareggio con la Savona vinto per 8-7 con rete all'ultimo secondo di Moreà. Così lo scudetto della pallanuoto, fatto assolutamente inedito, si deciderà con un derby tra napoletane: Posillipo e Canottieri. Il Savona ha reclamato a lungo per l'ultima segnatura sostenendo che era avvenuta a tempo scaduto ma i liguri hanno sprecato due volte la superiorità numerica sul 7-6 e sul 7 pari. Mercoledì 10 la prima partita-scudetto.

Andreani dalla Pepper alla Giomo Venezia

Stefano Andreani, ala-pivot alto 2 metri e 4, 28 anni è passato dalla Pepper Mestre alla Giomo Venezia, società di A2 del basket.

Denunciati quattro tifosi milanesi

Dei nove tifosi milanesi fermati l'altro ieri dalla polizia a Genova prima dell'inizio di Sampdoria-Milan, quattro sono stati denunciati a piede libero alla pretura di Genova per detenzione di armi improprie.

Sovietici in testa sul Garda

Dopo la prima giornata del mondiale di flying dutchman sul lago di Garda è in testa a sorpresa l'equipaggio sovietico composto da Shpilko e Budantsev che precede gli italiani Celon e i danesi Bojsen Mohler.

Tra gli uomini volata «pirata» di Vandererden, poi retrocesso

Una donna, la Canins, tinge d'azzurro il Tour de France

Ciclismo

Un certo punto ho anche temuto d'aver perso. L'importante era andar forte e io ci sono riuscita. La decisione di questa prima delle due parti in cui è diviso il nostro Tour, però, verrà presumibilmente martedì quando dovremo scalare le

Arrivo

L'OMINI 1) Francis Castaing (Francia) km 221,5 in 6 ore 29'31" alla media di 31,111; 2) Leonard (Usa); 3) Vanbrabant (Belgio); 4) Vandenbrande (Belgio); 5) L. Van Vliet (Olanda); 6) Lieckens (Belgio).

Classifica

L'OMINI 1) Kim Andersen (Danimarca) in 34 ore 9'30"; 2) Vandererden (Belgio) a 19"; 3) Leonard (Usa) a 59"; 4) Hinault (Francia) a 1'01"; 5) Bauer (Canada) a 1'12"; 6) Kelly (Irlanda) a 1'22"; 7) Veldscholten (Olanda) a 1'22".

E SE CI FOSSE UN 13 TUTTO D'ORO CHE TI ASPETTA QUEST'ESTATE?



GIUCA AL TOTOSPORT CON NUOVI EMOZIONANTI PRONOSTICI

Totocalcio

INDICAZIONI AL PRONOSTICATORE Per l'automobilismo e il motociclismo: (dal 1° al 9° pronostico) A) col segno "1" si indica il piazzamento dal 1° al 2° posto; B) col segno "X" si indica il piazzamento dal 1° al 4° posto; C) col segno "2" si indica il piazzamento oltre il 4° posto o la mancata classificazione.

ALPINO

Table with 3 columns: Concorrenti, Posizione, Note. Lists names like ALFA ROMEO, FERRARI, LOTUS, etc.

Per il ciclismo: (dal 10° al 13° pronostico)

A) col segno "1" si indica il piazzamento dal 1° al 15° posto; B) col segno "X" si indica il piazzamento dal 16° al 30° posto; C) col segno "2" si indica il piazzamento oltre il 30° posto. Gli eventuali pronostici relativi ai ciclisti non partiti o ritirati non sono validi per la colonna vincente.